



COMUNE di LENOLA

Provincia di Latina

COPIA CONFORME

AFFARI GENERALI N. 104 DEL 13.05.2021

OGGETTO: Impegno di spesa per consulenza, revisione Manuale Autocontrollo HACCP e analisi acqua mensa scolastica - RASI Consulenza

CIG ZAF31B8A2C

Visto di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Resp.le del servizio

f.to Dott. Massimiliano Mastrobattista

Data, 13.05.2021

Visto di regolarità Contabile attestante copertura finanziaria.
(Art. 153 D.Lgs. 267 18 Agosto 2000).

**Il responsabile dei Servizi
Finanziari e di Ragioneria**

f.to Dott.ssa Assunta Rosato

Data, 13.05.2021

Si certifica che la presente Determinazione, contestualmente alla sua esecutività, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Reg. 465 del 01 GIU 2021

L'addetto alla pubblicazione

f.to Immacolata Fasolo

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Maria Pia Fiore

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Data, 13.05.2021



Il Resp.le del servizio

Massimiliano Mastrobattista

Massimiliano Mastrobattista

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il servizio di mensa scolastica presso il plesso di Via della Mola è gestito direttamente dall'Ente con personale comunale;

CONSIDERATO che al fine di garantire la qualità del servizio mensa scolastica si rende necessario procedere al rinnovo e aggiornamento della documentazione di autocontrollo sistema HACCP.

PRESO ATTO, nello specifico, che con l'acronimo HACCP si intende un sistema di prevenzione e di controllo nella produzione, preparazione e distribuzione degli alimenti con l'individuazione di tutte quelle fasi che potrebbero rilevarsi pericolose per la sicurezza degli alimenti e successivamente indicare, applicare, monitorare ed aggiornare le procedure.

ACCERTATO che le competenze e le professionalità specialistiche necessarie non sono riscontrabili all'interno della struttura comunale in quanto, fra i dipendenti, non ci sono professionisti in materia di autocontrollo per l'igiene degli alimenti e ambienti.

DATO ATTO:

- Che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- Che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Che l'art. 36 comma 2 del Dlgs 50/2016 così recita: 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a).

- Che l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50: 1. Richiama l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa; 2. Prevede che le stazioni appaltanti possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000 e all'acquisizione di lavori di importo inferiore a € 150.000; 3. Dispone che per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a € 40.000 e inferiore alla soglia comunitaria (attualmente pari a € 209.000) nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a € 150.000 e inferiore a 1.000.000 di euro, la stazione appaltante deve essere qualificata, ai sensi dell'art. 38 del medesimo D.Lgs. 50/2016, e può procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione delle centrali di committenza, oppure nelle modalità previste dal comma 3 dell'art. 37 D.Lgs. 50/2016, o procedere mediante procedura ordinaria ai sensi del vigente codice dei contratti.

ATTESO dunque che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 e dell'art. 37, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, per il servizio in questione è consentito procedere all'affidamento diretto per le motivazioni sopra descritte;

VISTO il preventivo di spesa della RASI Consulenza srl con sede legale in Via Campodimele 4, 04022 Fondi (LT) acquisito al protocollo dell'ente n.4380 del 12.05.2021 di € 600,00 (seicento/00) + IVA 22% annui;

RITENUTO di dover affidare il servizio di consulenza HACCP alla RASI Consulenza srl per un periodo pari a due anni (2021/2022).

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara rilasciato dall'ANAC è ZAF31B8A2C.

VISTO il Bilancio 2021 approvato con Delibera C.C. del 20.04.2021.

ACQUISITO il parere favorevole e l'attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di impegnare la somma di € 1.464,00 per il servizio di consulenza biennale per la revisione del manuale HACCP in favore della RASI CONSULENZA SRL - Via Campodimele 4, Fondi (LT) – P.I: 02471890596.
2. di dare atto che la somma di € 1.464,00 trova copertura finanziaria:
 - per € 732,00 sul Cap 156/00 anno 2021;
 - per € 732,00 sul Cap 156/00 anno 2022.
3. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

